



IL RETTORE

VISTA la Legge n. 168 del 9/05/1989;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

VISTO il DR n. 551 del 13/03/2020 emesso a seguito dei D.P.C.M. del 4, 8, 9 e 11 marzo 2020 contenente disposizioni tese a contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19;

CONSIDERATO il perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTO il DPCM del 22 marzo 2020;

VISTO la delibera del Consiglio d'Amministrazione seduta del 24 marzo 2020;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa, il presente decreto modifica e integra il DR n. 551 del 13/03/2020.

Art. 1

Presso l'Università degli Studi Roma Tor Vergata, le prove finali per il conseguimento dei seguenti titoli di studio: laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, master, dottorato di ricerca e specializzazioni, si svolgeranno esclusivamente con modalità a distanza, fino a revoca della presente disposizione. Restano ferme le linee guida sulle modalità operative già indicate nel decreto rettorale 551/2020.

Art. 2

1. Le Commissioni delle prove finali di cui all'art.1, con l'esclusione di quelle abilitanti alle professioni sanitarie, sono costituite, anche in deroga a quanto stabilito dai Regolamenti didattici dei corsi di studio, da almeno tre componenti, tra i quali il Presidente.
2. Tutti i componenti delle Commissioni potranno operare a distanza, tramite opportuno collegamento telematico.

Art. 3

1. Le modalità tecnico-procedurali di svolgimento delle prove, indicate nel disciplinare allegato al D.R. 551/2020, assicurano la prescritta pubblicità delle suddette prove.
2. Il Presidente, laddove operasse presso la sede dell'Ateneo, avrà cura di far rispettare le limitazioni previste dai provvedimenti governativi citati nelle premesse, relativi alla compresenza di più persone fisiche nel medesimo locale, con il supporto del personale dell'Ateneo.



Art. 4

1. Lo svolgimento della prova verrà documentato mediante la redazione di un apposito verbale integrativo, in cui si darà conto della modalità di svolgimento a distanza.
2. L'identificazione di ciascun candidato verrà effettuata a cura del Presidente della Commissione.
3. Il candidato esibirà, secondo le modalità indicate nel disciplinare di cui all'art. 1, un proprio documento di identità in corso di validità, i cui estremi saranno trascritti nel suddetto verbale.
4. A conclusione della prova di ciascun candidato, il Presidente della Commissione ne proclamerà il risultato e l'eventuale conseguimento del titolo di studio da parte del candidato.

Art. 5

1. Tenuto conto delle motivazioni di carattere emergenziale indicate nelle premesse, si istituisce, in deroga al Regolamento didattico di Ateneo, una sessione straordinaria di prove finali per il conseguimento del titolo di studio, che sarà essere fissata, da ciascuna Macroarea, nel periodo compreso tra il 10 ed il 15 giugno 2020.
A tale sessione saranno ammessi tutti gli studenti che abbiano effettuato la procedura del "Differimento dei termini di iscrizione" (*Domanda cautelativa*) che presenteranno domanda di laurea almeno trenta giorni prima.
Gli studenti che hanno già presentato domanda per le sessioni di marzo, aprile e maggio 2020 e che comunichino l'impossibilità di sostenere le prove finali con modalità a distanza saranno iscritti d'ufficio a sostenere le prove nella sessione straordinaria di giugno 2020.
2. La sessione straordinaria di cui al comma 1 sarà da considerarsi all'interno dell'anno accademico 2018/2019 e pertanto lo studente che sosterrà la prova finale in tale sessione non sarà tenuto al pagamento di tasse e contributi di iscrizione per l'anno accademico 2019/2020.
3. Ciascun Dipartimento calendarizzerà le date di svolgimento delle prove finali all'interno della sessione straordinaria di cui al comma 1.

Art. 6

1. E' fissata al 10 giugno 2020 la scadenza per il pagamento della seconda rata, sia del contributo universitario dovuto entro il 31 marzo che di quello dovuto entro il 29 maggio, previsto per l'a.a. 2019/2020;
2. E' prorogato di due mesi il saldo dei contributi dovuti per le scuole di specializzazione mediche, non mediche e di area odontoiatrica che dovrà pertanto essere versato dagli specializzandi entro dieci mesi dalla data di inizio delle attività di formazione;
3. E' prorogato di due mesi il saldo dei contributi dovuti per la scuola di specializzazione per le professioni forensi.
4. E' prorogato al 30 Maggio la scadenza per la presentazione dell'ISEE per gli studenti che si immatricolano ai corsi magistrali dopo il 1 marzo.

IL RETTORE

(Prof. Orazio SCHILLACI)